

RELAZIONE FINALE

ISTITUTO:	ITI "Eugenio Barsanti", Pomigliano d'Arco (NA)
ANNO SCOLASTICO:	2025/2026
INDIRIZZO e ARTICOLAZIONE:	Informatica e Telecomunicazione /Informatica
CLASSE e SEZIONE:	5° B
DISCIPLINA:	Sistemi e Reti
DOCENTE e ITP:	Prof Giuseppe Montesano, Prof Salvatore L'Arocca
QUADRO ORARIO:	132 ore – [4 ore settimanali (1 ore di teoria + 3 ore di laboratorio)]

La classe 5B di informatica del 2025/2026 risulta essere formata da 16 alunni. In generale la classe per quanto riguarda la disciplina di Sistemi e Reti è sempre stata su un livello medio, con un piccolo gruppo di alunni con capacità alto che hanno raggiunto un livello più che eccellente.

1. OBIETTIVI

Facendo riferimento alla programmazione di inizio anno, gli obiettivi cognitivi e operativi sono stati raggiunti, anche se c'è stato bisogno di effettuare piccole modifiche alla programmazione iniziale.

Per tanto essi sono stati i seguenti:

- analisi e risoluzione dei problemi reali,
- ragionamento per modelli, partendo da situazioni concrete e non ancora schematizzate e sintetizzate,
- realizzazione di programmi inerenti alla disciplina studiata espressi in un linguaggio evoluto.

Gli standard minimi di conoscenza e competenze corrispondono ai seguenti fondamenti minimi, che riguardano:

- le caratteristiche delle reti LAN e la tecnologia ETHERNET;
- il protocollo IP e la configurazione dei router;
- sicurezza sulle reti

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E COMPETENZE

I contenuti disciplinari essenziali sviluppati nel corso dell'anno, anche con richiami agli precedenti, con le relative competenze sono riportati di seguito:

- La tecnologia Ethernet:
- Il protocollo TCP/IP
- I router
- Tecniche crittografiche
- Le reti VPN
- Le reti Wireless
- Reti mobili
- Strutture reti

3. STRUMENTI DI VERIFICA

Le metodologie di insegnamento sono state: lezione frontale in aula, lezione pratica in laboratorio, lezione dialogata sia in aula che in laboratorio, esercitazione guidata, utilizzo della piattaforma di e-learning. Si è cercato in ogni caso di privilegiare il dialogo con gli allievi per stimolare la loro partecipazione e motivarli. Inoltre gli strumenti indicati nel piano di lavoro sono stati utilizzati a pieno.

La verifica dell'apprendimento si è svolta prevalentemente attraverso prove scritte/pratiche durante il primo quadrimestre e interrogazioni durante il secondo quadrimestre; per quanto riguarda le prove o interrogazioni orali, durante l'anno scolastico si è notato una scarsa attitudine degli alunni all'esposizione orale, che veniva rilevato da

un rifiuto frequente e a volte deciso all'interrogazione orale; è stato necessario un dialogo frequente per stimolare gli allievi a parlare, a ragionare e motivare le proprie affermazioni e con brevi domande da posto, anche se ciò non ha consentito di correggere eventuali errori formali e concettuali.

Per quanto riguarda le prove scritte gli argomenti proposti sono stati oggetto di compiti in classe, di verifiche scritte e di esercitazioni pratiche in laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei tempi di apprendimento, dell'avvicinamento all'obiettivo prefissato, delle condizioni intellettive, dell'interesse, delle condizioni socio-culturali dell'ambiente, del profitto e dell'impegno degli alunni.

4. PROBLEMATICHE DI APPRENDIMENTO

La principale problematica riguardante l'apprendimento è stata uno scarso impegno da parte degli alunni, metodo di studio immaturo, basato essenzialmente sullo studio approfondito solo in prossimità delle verifiche programmate durante l'anno scolastico. Ciò in alcuni allievi meno dotati ha comportato una preparazione sommaria senza sviluppare gli argomenti con letture al di fuori del testo scolastico.

Pomigliano d'Arco, 15/5/2026

Prof. Giuseppe Montesano

Prof. Salvatore L'Arocca
